

SCRITTURA PRIVATA

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA 'SOFONISBA

ANGUISSOLA E LA MADONNA DELL'ITRIA'.

Premesso che :

- la Giunta comunale ha approvato con delibera n. 111 del 29 luglio 2020 lo schema di "Protocollo tra il Comune di Cremona e la Parrocchia di Santa Maria dell'Alto in Paternò" per il restauro di due opere pittoriche ;

- il Protocollo è stato stipulato il 31 luglio 2021;

- il Protocollo prevede al punto 4 che : " Alla conclusione dei lavori di restauro di entrambe le opere, il Museo di Cremona intende promuovere una mostra volta a valorizzare il lavoro svolto e l'opera siciliana di Sofonisba Anguissola.... " ,

tra

- Comune di Cremona, proprietario del Museo Civico 'Ala Ponzone', con sede a Cremona in Piazza del Comune,8, codice fiscale 00297960197, rappresentato dal Direttore del Settore Cultura, Musei e City Branding, _____, codice fiscale _____, nata

a _____ il _____, di seguito denominato "Museo Civico 'Ala Ponzone' ",

e

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova, codice fiscale 93071950203, con sede Mantova in Piazza

Paccagnini, 5, rappresentata da _____ nato a _____ il _____, codice fiscale _____ di

seguito denominato " Soprintendenza' ,

e

- Regione Siciliana – Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania, codice fiscale 80012000826 e Partita IVA 027111070827 , con sede a

in _____, _____, rappresentata da,

	, nata/o a _____ il _____, codice fiscale _____	
	, di seguito denominata "Soprintendenza di Catania",	
	_____ e _____	
	- Arcidiocesi di Catania - Museo Diocesano, codice fiscale _____ e Partita IVA _____	
	, con sede a Catania in via Vittorio Emanuele II, 159,	
	rappresentata da, _____, nato/a _____	
	a _____ il _____, codice fiscale _____	
	, di seguito denominata " Museo Diocesano" ,	
	_____ si conviene e stipula quanto segue	
	1. Oggetto della convenzione	
	1.L'oggetto della convenzione è la realizzazione della mostra 'Sofonisba Anguissola e la Madonna dell'Itria' che sarà allestita a Cremona in via Ugolani Dati, 4, nel Museo Civico 'Ala Ponzone', dal 2 aprile al 3 luglio 2022 e successivamente a Catania in via Etnea, 8, nel Museo Diocesano di Catania, dal 9 settembre al 4 dicembre 2022.	
	2. Durata.	
	La convenzione decorre dal 7 marzo 2022 e scade il 31 dicembre 2022.	
	3. Scelta e richiesta delle opere	
	1.La scelta delle opere da esporre è stata fatta di comune accordo tra il Museo Civico 'Ala Ponzone', la Soprintendenza di Catania e il Museo Diocesano di Catania, lasciando ai prestatori la facoltà di concedere il prestito per una o due sedi.	
	2.L'elenco delle opere scelte contiene le seguenti informazioni : autore, soggetto, dimensioni, tipologia, proprietario e/o possessore, luogo di consegna, luogo di _____	

restituzione .

3. Il Museo Civico 'Ala Ponzone' sostiene la spesa dei lavori di restauro delle opere che lo necessitano.

4. Trasporti e oneri derivanti

1. La spesa del trasporto delle opere è così ripartita:

a) al Museo Civico 'Ala Ponzone', spetta il trasporto di tutte le opere dalla sede di ubicazione prevista nelle condizioni di prestito al Museo Civico 'Ala Ponzone' e sempre dal Museo Civico 'Ala Ponzone' al Museo Diocesano di Catania, per quelle opere per le quali sarà stato ammesso ulteriore prestito oppure la riconsegna ai proprietari delle opere per le quali non sarà ammesso il prestito per la sede di Catania;

b) alla Soprintendenza di Catania spetta il trasporto dalle loro sedi di ubicazione al Museo Diocesano di Catania delle opere non già presenti a Cremona e, quindi, il rientro di tutte nelle loro sedi a fine mostra.

5. Assicurazioni

1. La spesa relativa all'assicurazione, da chiodo a chiodo, è così ripartita:

a) il Museo Civico 'Ala Ponzone' assicura le opere dal momento del prelievo nella sede prevista nelle condizioni di prestito e fino al loro arrivo nel Museo Diocesano di Catania e, limitatamente, alla Madonna dell'Itria fino al Palazzo dei Normanni a Palermo, qualora venisse attuata l'ipotesi allo studio da parte della Fondazione Federico II.

b) la Soprintendenza di Catania assicura le opere durante la permanenza nel Museo Diocesano di Catania, e fino alla loro restituzione nella sede prevista nelle condizioni di prestito, ivi comprese quelle da prelevarsi nelle loro sedi e non già presenti a Cremona.

6. Allestimenti

1. Per quanto riguarda l'allestimento della mostra esso è a carico del Museo Civico 'Ala Ponzone' per quanto attiene l'esposizione a Cremona e alla Soprintendenza di Catania per quanto riguarda l'esposizione presso il Museo Diocesano di Catania.

2. Eventuale materiale didascalico già prodotto per l'esposizione a Cremona potrà essere traslato a Catania.

7. Promozione

Il Museo Civico 'Ala Ponzone' provvede alla promozione della mostra prevista a Cremona.

La Soprintendenza di Catania e il Museo Diocesano provvedono alla promozione della mostra prevista a Catania.

Il Museo Civico 'Ala Ponzone', tuttavia, si impegna, in tutte le modalità di promozione che saranno attivate per la mostra che si terrà a Cremona, a divulgare la notizia dell'allestimento della successiva mostra in programma a Catania presso il Museo Diocesano, prevista al punto 1.

8. Catalogo

1. Il Museo Civico 'Ala Ponzone' provvede alla pubblicazione del catalogo tramite una casa editrice specializzata nel settore e si fa carico delle relative spese.

2. Le parti, di comune accordo, individuano gli autori dei saggi e delle schede.

3. I compensi derivanti dalla cessione dei diritti d'autore dei testi e delle immagini sono a carico del Museo Civico 'Ala Ponzone', salvo quanto previsto al successivo comma.

4. La produzione dei materiali ad opera sia dei funzionari della Soprintendenza di Catania che di quelli del Museo Civico 'Ala Ponzone' è da intendere come realizzata a titolo gratuito, rientrando tale prerogativa nel mansionario di tali funzionari.

5. Al Museo Civico 'Ala Ponzone' compete cedere, a titolo gratuito, n. 100 copie del catalogo alla Soprintendenza di Catania e n. 100 al Museo Diocesano di Catania e n. 100 copie alla Parrocchia di Santa Maria dell'Alto in Paternò"

9. Privacy.

1. Le parti dichiarano di essere informate sui diritti previsti dal Decreto Legislativo n°196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di tutela dei dati personali.

2. Per tutte le informazioni di cui verranno a conoscenza e che si scambieranno nell'attuazione del progetto oggetto della Convenzione, le Parti si impegnano al rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali secondo le rispettive competenze e responsabilità.

10. Efficacia e modifica

1. Le parti convengono espressamente che i loro rapporti siano regolati esclusivamente dal presente atto, risolvendo espressamente di comune accordo ogni precedente intesa sia scritta che verbale.

2. Qualsiasi modifica al presente atto può aver luogo e può essere prevista solo con un altro atto sottoscritto dalle parti.

11. Spese e oneri fiscali.

1. Le spese contrattuali sono a carico del Comune di Cremona.

2. L'atto sarà registrato in caso d'uso.

12. Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione è competente l'autorità giudiziaria del Foro di Cremona.

13. Norme applicabili

1. Per quanto non espressamente disposto nel presente protocollo d'Intesa, troveranno applicazione le norme di legge vigenti.

Il presente atto è la completa e precisa espressione della volontà delle parti le quali lo leggono, lo confermano e lo sottoscrivono

Comune di Cremona

Il Direttore del Settore Cultura, Musei e City Branding

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona

Lodi e Mantova

Il Soprintendente

Regione siciliana - Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania,

Il Soprintendente

Arcidiocesi di Catania

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo

2005 n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".